cedere al defunto. Il sovrano d' Inghilterra ha poi il diritto di eleggere colui che ottiene maggior numero di suffragi, quante volte però gli sembri, ch' egli sia degno di conseguire una dignità tanto ragguardevole.

La decorazione dell' Ordine di s. Patrizio consiste in un' ampia medaglia d' oro di forma ovale, entro cui, giusto nel centro, è posta una croce smaltata in rosso e una pianta di trifoglio verdeggiante: attorno v' è la leggenda, *Quis superabit*? La medaglia suol portarsi dai cavalieri nella sinistra parte del petto sospesa ad un nastro color verde marino.

Allorchè Giorgio IV, figlio primogenito e successore di Giorgio III. alla corona d' Inghilterra e di Annover, si recò nel 1821 a visitare l'Irlanda, volle decorare dell' Ordine di s. Patrizio il conte di Fingal: ciò fu preso come favorevole augurio per la desiderata ammissione de' pari cattolici nel parlamento della Gran Bretagna, lo che non molti anni dipoi succedette.

TAVOLA CLXXIV.

CAVALIERE DEL MERITO MILITARE IN POLONIA

Stanislao Augusto conte Cioleck Poniatowski, re di Polonia nacque a Wolczyn, in Lituania, il 17 gennajo 1732, dal famoso Stanislao Castellano di Cracovia, e dalla principessa Costanza Czartorinska, della famiglia de' Jagelloni, gran duchi di Lituania. Egli da giovane ebbe un' ottima educazione, e soprattutto cercò d'istruirsi viaggiando: alla corte russa specialmente fece pompa di sè e seppe guadagnarsi le attenzioni di

Caterina II. Fu appunto per questo che Stanislao venne mandato in Russia come ambasciatore di Augusto III. re di Polonia, poco prima che questo principe morisse. Caterina, appena salita al trono per la morte di Elisabetta, avendo promesso a Stanislao di ottenergli la corona di Polonia, si adoperò con calore per mandare ad effetto il suo pensiere. La Francia, la Spagna, la Porta, l' Austria e la Sassonia si studiarono d' attraversare l' elezione di Poniatowski: ma tutti gli ostacoli furono superati da Caterina, e alla fine Stanislao venne proclamato re di Polonia in età d' anni 32, e ne ricevette la corona il giorno 26 novembre 1764. Terribili vicende e dolorose ebbe egli a sostenere in seguito, e fu a pericolo imminente di perder la vita per mano di assassini; pure alla fine trionfò con generosità de' suoi nemici, e potè godere fino al 1788 pacificamente il regno, per quella parte che gli era stata lasciata, dopo il primo smembramento della Polonia accaduto il 18 settembre 1772.

Stanislao Augusto procurò in seguito di tornare alla sua integrità il regno, e profittando della guerra che si era accesa tra la Porta, l' Austria, e la Russia, tentò di fare insorgere i polacchi. Si combattè, e sulle prime questi rimasero colla meglio. Passati tre anni appena, quando le speranze si facevan maggiori, la pace d' Jassi bastò a metterle tutte a terra, e la Polonia venne precipitando a gran corso verso la sua ruina totale.

Mentre però si battagliava valorosamente dai polacchi per la indipendenza della loro nazione, Stanislao Augusto a sempre più confermarli nella risoluzione di difendersi, instituì un Ordine cavalleresco, col nome *d' Ordine del Merito militare*, e

con esso decorò i più prodi uffiziali dal suo esercito. Ciò avvenne nel finire del 1791 ; ma poco di poi le cose di Polonia caddero affatto, e Varsavia stessa veniva in poter de' Russi, correndo l' anno 1792. Allora la dieta di Targovitz , di cui Caterina II erasi proclamata capo, interdisse severamente l'uso dell' Ordine fondato da Stanislao , e coloro a cui era stato conferito furono obligati di renderne i diplomi.

Nella costituzione di Varsavia, del 21 luglio 1807 si tornò a far menzione dell' Ordine del merito Militare, e il giorno 26 dicembre venne ristaurato da Federico Augusto re di Sassonia e Gran-Duca di Varsavia. Allorquando poi , nel 1818, Varsavia tornò in potere de' russi, e che Alessandro I imperator delle Russie si fu fatto incoronare re della più gran parte della Polonia , dandola a governare al suo fratello il Gran-Duca Costantino, l' Ordine di cui parliamo racquitò il suo lustro. Alessandro I infatto se ne dichiarò Gran Maestro. Venne in seguito Niccolò I , succeduto al trono imperiale per la morte di Alessandro, e incorporò l' Ordine a quelli dell' impero Russo , sotto la denominazione di *decorazione imperiale del Merito Militare*, dividendolo in cinque classi. Al tempo stesso l' imperatore dichiarò , che in progresso questa decorazione del merito militare più non sarebbe conferita.

Il distintivo de' Cavalieri dell' Ordine di cui abbiamo trattato consistono in una croce d' oro smaltata in rosso, la quale pende sul petto da un nastro turchino ondato, avente nel centro delle liste di color nero,